

Gestire i depositi: Attori, strumenti, prospettive

Bando di candidatura

Contesto e obiettivi:

Nella cornice dell'Accordo quadro firmato il 30 novembre 2022, l'Institut national du patrimoine (INP) di Parigi e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (Fondazione) di Roma organizzano, per il 2024, un programma di formazione sul tema "Gestire i depositi: attori, strumenti, prospettive".

Il programma si rivolge a professionisti italiani e francesi e prevede lo svolgimento di due periodi di mobilità in Francia e in Italia.

L'obiettivo di questo percorso di formazione, che combinerà lezioni, tavole rotonde, visite sul campo e condivisione di esperienze e casi-studio è quello di approfondire lo studio dei depositi di musei e/o parchi archeologici, dal punto di vista dell'accessibilità, della gestione nel rispetto dei principi di sicurezza e delle norme di conservazione preventiva, nonché dell'utilizzo dei nuovi strumenti digitali.

Attraverso questa proposta di formazione trasversale, l'INP e la Fondazione intendono così promuovere la costruzione di una comunità di pratica tra professionisti dei due paesi attivi nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali tramite la conoscenza diretta delle esperienze in atto, la condivisione di pratiche, e la ricerca comune di metodi e soluzioni innovative.

Il programma prevede anche sessioni di restituzione individuali e collettive sui temi di particolare interesse per la cura e gestione dei depositi, che potranno includere anche la redazione di materiali originali quali esiti del corso.



Profili dei destinatari:

10 professionisti italiani e 10 professionisti francesi con incarichi e responsabilità nell'ambito della cura e gestione dei depositi, provenienti da istituzioni museali, parchi archeologici, spazi espositivi e fondazioni, pubblici e privati.

Dal momento che il corso approfondirà il tema della gestione dei depositi applicato in particolare ai musei e parchi archeologici, si prediligeranno le candidature di professionisti attualmente inquadrati in istituti cui afferiscono queste tipologie di depositi.

Le lingue di lavoro saranno l'italiano e il francese; ai candidati è richiesto un livello sufficiente di padronanza di entrambe le lingue. Non sono previsti servizi di traduzione.

Criteri di ammissibilità: chi può candidarsi?

- Lavorare in un'istituzione culturale cui afferiscono depositi di musei e/o parchi archeologici basata in Italia o Francia.
- Ricoprire un ruolo inerente e di responsabilità nella cura e gestione dei depositi.
- Padronanza della lingua italiana e francese (livello B2).

Calendario delle attività:

- 1 settimana in Francia dall'11 al 15 marzo 2024 (5 giorni lavorativi / 7 ore al giorno).
- 1 settimana in Italia dal 13 al 17 maggio 2024 (5 giorni lavorativi / 7 ore al giorno).

La sede principale delle attività sarà rispettivamente Parigi per la Francia e Roma per l'Italia, con possibili trasferte nelle regioni limitrofe che saranno confermate in prossimità dei periodi di mobilità.





Modalità di candidatura: come ci si candida?

La domanda di partecipazione va presentata esclusivamente attraverso l'apposita procedura informatizzata disponibile all'indirizzo web: <https://candidature.fondazione scuolapatrimonio.it/candidature/>

entro e non oltre le ore 18:00 (ora italiana) del 24 novembre 2023.

Nell'accesso alla piattaforma, si richiederà al candidato di selezionare la lingua per la compilazione della candidatura: si richiede ai partecipanti di inserire una sola candidatura, selezionando il form in italiano per i partecipanti che lavorano in istituzioni italiane, o in francese per i partecipanti che lavorano in istituzioni francesi.

Nel caso di molteplici invii da parte del medesimo candidato sarà considerato valido l'ultimo invio.

Elementi che andranno inseriti nella piattaforma di candidatura, come allegati o attraverso la compilazione dei campi previsti:

- Elementi del CV rilevanti per il progetto (da inserire direttamente sulla piattaforma, riempiendo gli appositi campi precompilati).
- Lettera di motivazione che faccia emergere gli impatti attesi dalla partecipazione alla formazione rispetto al miglioramento delle proprie competenze, in relazione al ruolo svolto e a futuri progetti relativi alla cura e gestione dei depositi all'interno dell'istituzione di provenienza (andrà inserita direttamente sulla piattaforma, riempiendo l'apposito campo precompilato).
- Descrizione sintetica di progetti o esperienze pregresse relativi alla gestione di depositi (da inserire direttamente sulla piattaforma, riempiendo l'apposito campo precompilato).
- Lettera di supporto del direttore o del responsabile dell'istituzione in cui il candidato lavora (da caricare come allegato nella piattaforma).

Si sottolinea che questi sono gli unici campi in cui potrà essere descritta la propria esperienza - formativa e professionale – e le motivazioni rilevanti ai fini della partecipazione al corso, e si raccomanda quindi di seguire con attenzione le indicazioni specificate in piattaforma.





Criteri di valutazione:

La valutazione avviene sulla base dei titoli e delle esperienze richiesti nella domanda, con particolare considerazione di:

- Percorso di studio e formazione.
- Coerenza del profilo del candidato e delle sue motivazioni con gli obiettivi del corso.
- Attinenza delle esperienze di lavoro pregresse con il percorso formativo proposto.
- Impatto del percorso formativo nel miglioramento delle competenze del partecipante, rispetto al ruolo svolto nella propria istituzione di origine.
- Padronanza della lingua italiana e francese (livello B2).

In accordo con gli obiettivi del corso - che intende favorire l'approccio trasversale e collaborativo nelle pratiche di gestione dei depositi- la commissione orienta la selezione in modo da favorire la formazione di gruppi classe equilibrati e funzionali all'uopo.

Modalità di selezione:

Una commissione (Fondazione e INP), nominata a seguito della scadenza del bando, valuterà le domande e selezionerà un massimo di 20 partecipanti, di cui 10 per il gruppo italiano e 10 per il gruppo francese.

Il processo di selezione prevede due fasi:

- Fase 1: valutazione delle candidature in base all'esame di titoli, motivazioni ed esperienze pregresse per come inserite nella piattaforma di candidatura.
- Fase 2: colloquio di approfondimento e verifica del requisito linguistico.

Al termine della prima fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria dei candidati ammessi ai colloqui che sarà pubblicata sui rispettivi canali di comunicazione istituzionale.

Dopo lo svolgimento dei colloqui, la lista definitiva degli ammessi e degli eventuali idonei al programma di formazione e aggiornamento sarà pubblicata





sulle pagine dei siti web istituzionali della Fondazione e di INP dedicate al programma, entro il 22 dicembre 2023.

Richiesta di informazioni:

Per richiedere ulteriori informazioni è possibile scrivere alla casella di posta elettronica international@fondazione scuola patrimonio.it con oggetto: "INFO GESTIRE I DEPOSITI" entro il 20 novembre 2023.

Mobilità in Francia:

- INP provvederà ad un pasto giornaliero per i 5 giorni di attività in Francia e provvederà alle spese di trasporto per eventuali trasferte sul territorio francese per le attività realizzate in sedi differenti dalla sede principale (Parigi).
- La Fondazione riconosce ai 10 partecipanti del gruppo italiano un contributo forfettario lordo di € 1.000 per i 5 giorni di attività, a sostegno delle spese di viaggio e alloggio.

Mobilità in Italia:

- La Fondazione provvederà ad un pasto giornaliero per i 5 giorni di attività in Italia, e provvederà alle spese di trasporto per eventuali trasferte sul territorio italiano per le attività realizzate in sedi differenti dalla sede principale (Roma).
- La Fondazione riconoscerà inoltre ai partecipanti del gruppo italiano un contributo forfettario per il periodo di mobilità in Italia che sarà erogato tenendo conto della regione di provenienza secondo i principi generali di seguito e riepilogati nella Tabella 1:
 - Gli importi dei contributi forfettari riconosciuti dalla Fondazione sono definiti in base alle aree di provenienza dei candidati, in relazione alla sede principale di svolgimento delle attività (ROMA), definiti come da Tabella 1, di seguito.
 - L'area di provenienza è definita a livello macro regionale sulla base del luogo dichiarato come sede dell'abitazione principale dal candidato in fase di domanda di partecipazione; eventuali modifiche della macro area di provenienza nel corso del





programma sono valutate dalla Fondazione solo in caso di comprovabili motivazioni corredate da idonea documentazione (variazioni formalmente comunicate all'Anagrafe, modifiche inerenti alla posizione lavorativa, motivi familiari documentabili etc.); in caso di abitazione principale all'estero, la Fondazione a proprio insindacabile giudizio individua lo standard applicabile assumendo a riferimento una macro area di provenienza fra quelle previste alla Tabella 1, di seguito.

TABELLA 1 – SESSIONE DI FORMAZIONE IN ITALIA (ROMA - MAGGIO 2024)	
MACRO AREE DI PROVENIENZA	IMPORTI CONTRIBUTI FORFETTARI LORDI COMPLESSIVI
NORD (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli, Emilia Romagna)	€ 550,00
CENTRO (Toscana, Marche, Lazio, Umbria, Campania, Abruzzo)	€ 450,00
SUD (Molise, Basilicata, Puglia, Calabria)	€ 550,00
ISOLE (Sicilia e Sardegna)	€ 750,00
LAZIO FUORI PROVINCIA DI ROMA	€ 125,00





GESTIRE I DEPOSITI
ATTORI | STRUMENTI | PROSPETTIVE
GÉRER LES RÉSERVES
ACTEURS | OUTILS | PERSPECTIVES

Condizioni generali del sostegno della Fondazione:

- Il contributo erogato dalla Fondazione ha carattere di rimborso forfettario e soggetto a ritenute fiscali e previdenziali, ovvero all'IVA secondo la normativa applicabile (i titolari di partita IVA devono emettere fattura).
- Il contributo è erogato sulla base dell'effettiva presenza del discente alle attività programmate.
- Il contributo è riconosciuto solo in favore dei soggetti che non accedono ad altre forme di rimborso o sostegno per la partecipazione al progetto.

Publicato il 27.10.2023



Fondazione
Scuola
Beni Attività Culturali

inp Institut national
du patrimoine